	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 1/39

PIANO DI COORDINAMENTO TRA DITTA COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Redatto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e art. 3 c.11 della L. 123/07

COMMITTENTE


AULSS 15 "ALTA PADOVANA"

APPALTATRICE

Oggetto dell'appalto

Fornitura in service di materiale monouso sterile in tessuto non tessuto (TNT) necessario per le attività chirurgiche dei gruppi operatori del P.O. di Camposampiero e del P.O. di Cittadella.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia CONTROLLATA / NON CONTROLLATA	Approvazione

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 2/39

Indice

1. Scopo.....	2
2. Campo di applicazione.....	3
3. Compiti e responsabilità.....	5
4. Riferimenti normativi	5
5. Definizioni	5
6. Modalità operative.....	7


1. Scopo

La presente procedura definisce la modalità operativa per la gestione degli adempimenti per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in caso di affidamento di lavori e/o servizi e/o forniture nell'Azienda Sanitaria, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Essa ha lo scopo di definire le responsabilità e le modalità per la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i contratti d'appalto e contratti d'opera e in particolare per:

- garantire che i lavori/servizi/forniture di appalto vengano affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi che abbiano l'idoneità tecnica per lo svolgimento dei lavori;
- garantire che agli appaltatori vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività dell'Azienda Sanitaria;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra impresa appaltatrice e Azienda Sanitaria, con lo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- disciplinare lo svolgimento dei lavori svolti da terzi per la tutela del patrimonio dell'Azienda Sanitaria;
- garantire che siano formalizzati e documentati i rapporti tra le parti.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia	CONTROLLATA / NON CONTROLLATA Approvazione

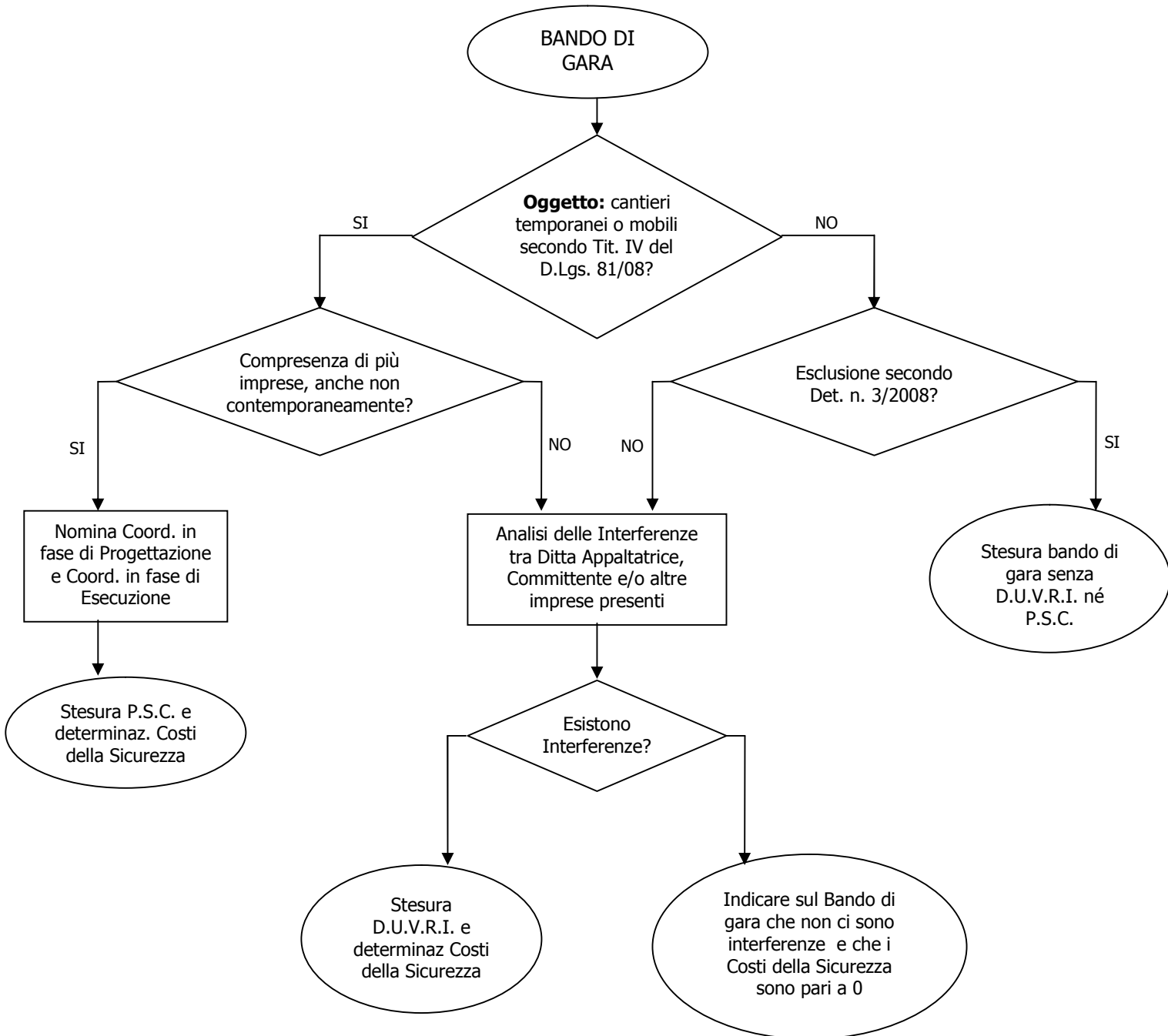
	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 3/39


2. Campo di applicazione

La presente procedura si applica in tutti i casi in cui vengono affidati lavori, così come definiti al cap. 5 "Termini ed abbreviazioni" della presente procedura, ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all'interno dell'Azienda Sanitaria.

Sono escluse dalla presente procedura:

- le attività che rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 (cantieri temporanei e mobili come definiti all'art. 89 comma 1 lett. a) ed elencati nell'Allegato X al D.Lgs. 81/2008), fatte salve le debite eccezioni;
- secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:
 - la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, secondo quanto previsto dal Titolo IV del D.Lgs. 81/2008);
 - i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
 - i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la Stazione appaltante.



	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 5/39

3. Compiti e responsabilità

I compiti e le responsabilità in merito alla presente procedura sono:

Redazione: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;

Approvazione: Direttore Generale;

Attuazione: le responsabilità delle fasi attuative sono indicate di seguito al paragrafo 6.

Il Responsabile del Procedimento promuove l'attuazione della procedura unitamente alle altre figure preposte in Azienda (dirigenti, preposti, SPP, Medico Competente, RLS, consulenti esterni); il Direttore Generale si adopera per favorirne l'applicazione.

4. Riferimenti normativi

- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
- Legge 3 agosto 2007, n. 123
- Determinazione n. 3/2008 del 05/03/08 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- Codice Civile

5. Definizioni


Appalto = l'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio o di una fornitura verso un corrispettivo in danaro.

Committente = soggetto che ha l'autorità e titolo per sottoscrivere con l'impresa l'ordine o contratto di affidamento lavori/servizi/forniture all'interno dell'Azienda Sanitaria.

Contratto d'opera = il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio o una fornitura, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente; si applicano le norme di questo Capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare.

DUVRI = Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera. Il documento unico non deve riportare i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Lavori = tutte le attività che possono essere affidate a ditte appaltatrici o a lavoratori autonomi mediante contratti di appalto, d'opera o di somministrazione comprendenti attività di servizio (ad es. pulizia, portierato, custodia, facchinaggio, vigilanza), di lavori (ad

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 6/39

es. interventi che interessano solo impianti tecnologici, senza interventi sulla parti strutturali, in muratura o altro materiale) e la fornitura di beni e/o servizi.

Impresa = impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, libero professionista, Ente o altro soggetto a cui sono affidati dei lavori/servizi/forniture all'interno dell'Azienda Sanitaria in cui si attivano contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Referente per l'impresa = soggetto individuato dall'impresa che ha titolo per sottoscrivere il verbale di affidamento lavori/servizi/forniture.

Referente per l'Azienda = soggetto individuato dall'Azienda Sanitaria che ha titolo per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il Responsabile della Struttura che ha proposto il contratto per la firma e gestisce la prestazione contrattuale prevista o persona da questi designata.

Responsabile dei lavori = secondo l'art. 89 del D.Lgs. 81/08, è il "soggetto incaricato dal committente della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera; tale soggetto coincide con il progettista per la fase di progettazione dell'opera e con il direttore dei lavori per la fase di esecuzione dell'opera. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/06 e s.m., il responsabile dei lavori è il responsabile unico del procedimento". Il Responsabile dei lavori, qualora il Committente intenda esonerarsi dalle responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili, deve essere destinatario di un incarico specifico da parte del Committente e deve essere fornito di una specifica delega, con la quale si attribuiscono al predetto responsabile dei lavori poteri decisionali, cui sono connessi evidenti oneri di spesa o, più in generale, la determinazione della sfera di competenza attribuitagli.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): secondo D.Lgs. 163/06, responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nominato dalle amministrazioni aggiudicatrici per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico.

RSPP = Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; persona in possesso delle capacità, dei requisiti professionali previsti dall'art.32 e incaricata di svolgere i compiti secondo le procedure previste dall'art.33 del D.Lgs. 81/2008.

Somministrazione = secondo gli artt. 1559 e 1677 del Codice Civile, la somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi.

SPP = Servizio Prevenzione e Protezione; secondo art. 2 lett. l) del D.Lgs. 81/2008, insieme di persone, sistemi e mezzi interni all'Azienda, finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dei rischi professionali per i lavoratori. Il Servizio Prevenzione e Protezione è incaricato di svolgere i compiti secondo le procedure previste dall'art.33 del D.Lgs. 81/2008.

ST= Servizio Tecnico

Struttura = Unità organizzativa individuata dall'art. 2 lettera t) del D.Lgs. 81/2008.

Tessera di riconoscimento personale = documento identificativo di cui deve essere munito il personale occupato dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice a cui è stato affidato un

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 7/39

lavoro. Tale documento deve essere corredato di fotografia e contenere le generalità del lavoratore e l'indicazione dal datore di lavoro, secondo art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.

Verbale di coordinamento e pianificazione concordata lavori = documento sottoscritto dalle parti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto. Tale documento deve essere redatto in occasione del sopralluogo preventivo, immediatamente prima dell'inizio dei lavori o dell'esecuzione dell'opera o del servizio o della fornitura e deve riportare le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, le misure di prevenzione e protezione nonché di emergenza e le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento costituisce una revisione del DUVRI precedentemente redatto dal Committente, o Responsabile del Procedimento, in fase di predisposizione della gara d'appalto, e deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera. Esso potrà essere nuovamente aggiornato e/o modificato, anche su proposta dell'impresa, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei lavori e/o di modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto. Sulla base delle indicazioni riportate in questo documento, verranno effettuati gli Audit da parte del Committente.

Costi della Sicurezza = secondo art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08, nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione devono essere specificamente indicati, a pena di nullità del contratto, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta e devono essere calcolati solo in caso di affidamento di lavori che comportino dei "rischi", secondo la logica "rischi – misure di sicurezza – oneri per le misure di sicurezza" (sono escluse, quindi, le mere forniture senza posa e i servizi di natura intellettuale). Analogamente a quanto disposto dalla normativa relativa ai cantieri temporanei e mobili e a quanto accade con i lavori pubblici, in tale voce non rientrano i costi "ex lege" (ossia discendenti direttamente dall'applicazione della legge, costi generali, come quelli di valutazione dei rischi o per i DPI specifici per i rischi propri dell'impresa che esegue i lavori), ma, bensì, quelli connessi alla specificità del singolo affidamento (DPI e/o opere provvisorie specifiche per i rischi da interferenza o necessari per la cooperazione e il coordinamento o di uso comune).


6. Modalità operative

Vengono trattate distintamente due diverse modalità operative, relative a:

1. Affidamento di lavori/servizi/forniture mediante procedure aperte, ristrette o negoziate
2. Affidamento di lavori/servizi/forniture mediante procedure in economia.

6.1 Affidamento di lavori/servizi/forniture mediante procedura aperta, ristretta o negoziata

6.1.1 PREDISPOSIZIONE BANDO DI GARA/ LETTERA INVITO

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 8/39

Il responsabile del procedimento (RUP), sentito eventualmente il SPP, deve, preliminarmente alla stesura dei documenti di gara, qualunque essi siano,:

- Individuare i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli appaltatori e definire le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività svolte, compilando gli allegati A1, A2, A3.
- Predisporre il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, che indichi le misure adottate per eliminare i rischi di interferenze, compilando gli allegati B1 e B2.
- Definire e riportare nell'allegato B3, con le modalità indicate, a carico di quale parte (committente o appaltatore) sono imputati gli eventuali costi per la sicurezza necessari per attuare le misure per ridurre o eliminare i rischi da interferenza definite, di cui all'allegato B2. I costi per la sicurezza non potranno essere oggetto di ribasso d'Asta.

6.1.2 PREDISPOSIZIONE BANDO DI GARA/LETTERA INVITO

Inserire nei documenti di gara un articolo per la gestione degli adempimenti di tutela della salute e sicurezza nell'appalto, sullo schema di quanto proposto nell'allegato E.

Inserire nei documenti di gara gli allegati predisposti (allegato A1, A2, A3 e B1, B2, B3).

Inserire nei documenti di gara il modulo di autocertificazione, da parte dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (allegato C) previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

6.1.3 VAGLIATURA OFFERTA E AGGIUDICAZIONE

Il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) vaglia l'offerta per valutare la congruità del prezzo offerto e procedere all'aggiudicazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

6.1.4 AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO

Prima dell'inizio dei lavori/servizi/forniture, deve essere sottoscritto dal referente per l'Azienda per i lavori/servizi/forniture e dall'appaltatore l'apposito documento "Verbale per il Coordinamento e pianificazione concordata delle operazioni", in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26 del D. Lgs 81/2008, compilando l'allegato modello (allegato D). Al documento "allegato D" dovranno essere allegati e sottoscritti gli allegati A1, A2 e A3 e gli allegati B1 e B2 del presente documento. Gli allegati B1 e B2 dovranno essere aggiornati e/o modificati, anche su proposta del fornitore, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei lavori e/o di modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto. **Tutta questa documentazione costituisce il DUVRI, che deve essere allegato al contratto e che sarà la base per tutti gli auspicati audit che il committente intenderà attuare in ottemperanza all'obbligo di controllo e coordinamento.**

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 9/39

6.2 Affidamento di lavori mediante procedure in economia

Nel caso di affidamento lavori/servizi/forniture in economia, il responsabile unico del procedimento (RUP), sentito eventualmente il SPP, prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'appalto deve:

- Predisporre e sottoscrivere assieme all'appaltatore l'apposito documento di "Verbale per il coordinamento e pianificazione concordata delle operazioni" in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26 del D. Lgs 81/2008, compilando il modello "allegato D" completo degli allegati A1, A2, A3, A4 e B1, B2, B3. Tale documento dovrà essere aggiornato e/o modificato, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei lavori e/o di modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.
- Riportare nell'allegato B3, con le modalità indicate, a carico di quale parte (committente o appaltatore) sono imputati gli eventuali costi per la sicurezza necessari per attuare le misure per ridurre o eliminare i rischi da interferenza definite, di cui all'allegato B2.

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 10/39

ALLEGATO A1

DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E CRITERI DI STIMA DEI RISCHI

Sintesi dei lavori oggetto dell'appalto

Ditta n° 1: Fornitura in **service** di materiale monouso sterile in tessuto non tessuto (TNT) necessario per le attività chirurgiche dei gruppi operatori del P.O. di Camposampiero e del P.O. di Cittadella.

Descrizione dei luoghi di lavoro

Le attività si svolgeranno nei locali: cortile esterno, corridoi di transito, ascensori, locale di stoccaggio, corridoi, stoccaggio definitivo negli ambienti del Gruppo Operatorio del P.O. di Camposampiero e del P.O. di Cittadella.

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Nel presente documento vengono individuati e trattati i rischi da interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende; ai fini dell'individuazione dei rischi da interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende, si riportano, di seguito, definizioni e criteri di valutazione dei rischi.

Definizioni

Pericolo	Proprietà o qualità di un agente, sostanza, attrezzatura, metodo di lavoro, che potrebbe causare un danno.
Rischio	Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e dimensione possibile del danno stesso.
Danno	Dimensione di un infortunio, o di una malattia professionale, causato da un determinato pericolo.
Incidente	Evento dal quale potrebbe derivare un infortunio.
Valutazione del rischio	Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro. L'entità del rischio R viene espressa come una relazione tra la Probabilità P che si verifichi l'evento e il Danno D che ne potrebbe conseguire.

Elementi considerati e criteri adottati per la valutazione

- Criteri generali indicati nel D.Lgs. 81/2008
- Indicazioni contenute nelle linee guida dell'ISPESL
- Dati statistici pubblicati dall'INAIL
- Entità delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di sicurezza
- Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda Sanitaria;
- Analisi statistica aziendale degli infortuni


	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 11/39

Scala della probabilità P di accadimento

Criteri adottati	Livello	
	Assenza presunta del pericolo alla data della stesura della versione aggiornata del Documento di Valutazione del Rischio	Improbabile
Presenza della situazione che può generare pericolo, nella quale tuttavia, <i>il pericolo è ritenuto sotto controllo</i>	Poco probabile	2
Presenza della situazione che può generare <i>pericolo, che viene considerata non completamente sotto controllo</i>	Probabile	3
Presenza del pericolo: situazione che viene ritenuta critica e meritevole di approfondimenti	Altamente probabile	4

Scala del danno D (= magnitudo M)

Criteri adottati	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili 	Lieve
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile • Esposizione cronica con effetti reversibili 	Medio	2
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale • Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti 	Grave	3
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti 	Gravissimo	4

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 12/39

Valutazione del rischio in relazione ai livelli P e D


Rischio	Priorità intervento	Probabilità x Danno	Indice di attenzione
Basso	Bassa	PxD fino a 3	1. Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
Medio-Basso	Media	PxD oltre 3 e fino a 5	2. Azioni correttive e/o migliorative da programmare <u>nel medio-breve termine</u>
Medio Alto	Alta	PxD oltre 5 e fino a 8	3. Azioni correttive necessarie da programmare <u>con urgenza</u>
Alto	Assoluta	PxD oltre 8	4. Azioni correttive <u>indilazionabili</u>

Legenda:


- Il **numero 1** indica un indice di attenzione basso
- Il **numero 2** indica un indice di attenzione medio-basso
- Il **numero 3** indica un indice di attenzione medio
- Il **numero 4** indica un indice di attenzione alto

E' compito del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), eventualmente in seguito a consultazione con l'SPP, valutare i rischi da interferenza legati allo specifico appalto. Sono riportati, a titolo esemplificativo, gli indici di attenzione valutati in relazione ai rischi da interferenze legati alle attività principali; tali valori indicano le valutazioni senza alcuna considerazione delle misure previste, e la cui corretta applicazione può, di fatto, eliminarli.

TIPO DI RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischio passaggio carrelli elevatori	1
Rischi associati alle strutture ed agli ambienti di lavoro, vie ed uscite di emergenza, vie di circolazione interne ed esterne (rischio di caduta oggetti dall'alto, ecc.)	2
Rischi associati alle condizioni ambientali dei locali e dei posti di lavoro (servizi igienici, spogliatoi, ecc.)	1
Rischio di Incendio e/o Esplosione	3
Rischi associati all'utilizzo dell'energia elettrica	2
Rischi associati alla presenza di macchine ed attrezzature	2
Rischi associati alla presenza di impianti di sollevamento (ascensori – montacarichi)	2
Rischi associati alla presenza di mezzi di trasporto (investimento)	1
Rischi associati alla presenza di attrezzature quali scale a mano	0
Rischi associati alla presenza o impiego di agenti chimici	1
Rischi associati alla presenza di agenti fisici - rumore	1
Caduta di materiali dall'alto, da solette, scale, ecc.	2
Cadute a livello, scivolamenti su superfici non piane o con materiali giacenti in luogo	1
Cadute a livello, scivolamenti su superfici piane e libere da materiali	1

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 13/39

Cadute dall'alto da altezze elevate	2
Cadute dall'alto da altezze non elevate	1
Contatto con le normali e leggere attrezzature manuali, urti, colpi	1
Contatto con materiali taglienti o pungenti	1
Rischio biologico	2
Rischio di aggressione da parte degli ospiti	0
Rischio bombole	0
Contatto con vernici, solventi, disarmanti, collanti, oli minerali e derivati	0

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 14/39

ALLEGATO A2 RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE IN CUI È DESTINATO AD OPERARE L'APPALTATORE

RISCHI GENERICI

Rischi ambiente di lavoro generico (elettrico, incendio, microclima, ecc.)

RISCHI SPECIFICI

Rischi da attività

le aree a pericolosità specifica sono caratterizzate dai principali fattori di rischio sotto elencati, presenti nel singolo locale e le principali misure precauzionali da adottare. (Vedi prescrizioni particolari **aggiuntive allegato A4**)

Rischi da aree di deposito sostanze pericolose e/o deposito rifiuti

le aree di deposito sono caratterizzate dai principali fattori di rischio presenti nel singolo locale e le principali misure precauzionali da adottare. (Vedi prescrizioni particolari aggiuntive **allegato A4**)

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rischi particolari da organi meccanici in movimento <input type="checkbox"/> Rischi da impianti/attrezzature a funzionamento automatico <input type="checkbox"/> Rischi da mezzi e/o macchine operatrici in moto <input type="checkbox"/> Rischi da transito di mezzi/macchine operatrici in zone di passaggio <input type="checkbox"/> Rischi da trasporto di materiali <input type="checkbox"/> Rischi da coperture non pedonabili <input type="checkbox"/> Rischi da presenza di dislivelli pericolosi <input type="checkbox"/> Rischi da temperature estreme (caldo e freddo) <input type="checkbox"/> Rischi da campi elettromagnetici ad elevata intensità <input type="checkbox"/> Rischi da radiazioni ionizzanti <input type="checkbox"/> Rischi da elevato carico di incendio <input type="checkbox"/> Rischi da presenza di carichi sospesi e/o caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> Rischi da parti sporgenti/taglienti/acuminate <input checked="" type="checkbox"/> Rischi da presenza di sostanze pericolose <input checked="" type="checkbox"/> Rischi da materiale facilmente infiammabile/esplosivo <input type="checkbox"/> Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore <input type="checkbox"/> Rischi da limitata visibilità | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Rischi elettrici specifici da: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Linee elettriche aeree <input type="checkbox"/> Cabine elettriche di trasformazione <input type="checkbox"/> Cavi elettrici interrati o sotto traccia <input checked="" type="checkbox"/> Macchine e/o attrezzature in tensione <input type="checkbox"/> Rischi da presenza di amianto <input type="checkbox"/> Rischi di spazi confinati (tunnel, cisterne, serbatoi, fosse, cunicoli...) <input type="checkbox"/> Rischi da presenza di gas
(indicare gas.....) <input type="checkbox"/> Rischi da rumore superiore alle soglie minime <input type="checkbox"/> Rischi da tubazione fluidi pericolosi
(indicare fluidi <input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico derivante da: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza/manipolazione materiale biologico <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aree di ricovero di pz con malattie infettive diffuse <input type="checkbox"/> Presenza/manipolazione di animali <input type="checkbox"/> Impianti e servizi tecnologici (depuratori...) <input type="checkbox"/> Aree di raccolta e conferimento rifiuti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altri rischi specifici (indicare.....) |
|--|--|

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 15/39

ALLEGATO A3 MISURE DI PREVENZIONE E EMERGENZA ADOTTATE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Prescrizioni e limitazioni **dell'allegato A4**
2. Prescrizioni particolari aggiuntive:
 - in caso di accesso in aree a pericolosità specifica, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte del referente dell' Azienda Sanitaria;
 - Altre misure (indicare.....)
3.


MISURE DI EMERGENZA

In caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare l' Ufficio Tecnico Aziendale.

Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale di reperibilità. Nell'impossibilità di rintracciare il personale di reperibilità, il personale di vigilanza si astiene dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli Enti di soccorso (VVF, 118), in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

IMPEGNI DI COORDINAMENTO


1. In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni **dell'Allegato A4**, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda Committente, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.
2. In caso di presenza di più imprese sul luogo di lavoro l'Impresa/Affidatario si impegna ad attivarsi per dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare, ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera, nonché per coordinare la gestione delle situazioni di emergenza.
3. L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il referente dell'Azienda Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le attività dell'Azienda Committente.
4. In caso di infortunio sul lavoro, l'Impresa/Affidatario darà tempestiva comunicazione del fatto al referente dell'Azienda Committente, con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 16/39

**Allegato A4
PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI**

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
13. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
14. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
15. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
16. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
17. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
18. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
19. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.


	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 17/39

MALESSERE/INFORTUNIO DEL LAVORATORE DELL'APPALTATRICE

<i>Malessere o infortunio del lavoratore dell'Appaltatrice</i> Infortunio dovuto a cause proprie o causato da personale della Committente o ditte esterne operanti presso quest'ultima	L'operatore dell'Appaltatrice deve richiamare l'attenzione (a voce o facendo rumore), in caso di coscienza, dei lavoratori della Committente che si trovano nelle immediate vicinanze al fine che questi possano prestargli gli interventi di primo soccorso
---	--

MALESSERE/INFORTUNIO DEL LAVORATORE/LAVORATRICE DELLA COMMITTENTE/DITTE ESTERNE OPERANTI PRESSO LA COMMITTENTE

<i>Malessere/infortunio del lavoratore/lavoratrice della Committente/ditte esterne operanti presso la Committente</i> Infortunio causato dal lavoratore dell'Appaltatrice	L'operatore dell'Appaltatrice deve verificare le condizione della persona e chiamare immediatamente i soccorsi della Committente o direttamente o richiamando l'attenzione di altro personale presente il loco
--	--

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 18/39

INFORMAZIONI GENERALI

ACQUA – ALCUNE MISURE CONTRO I RISCHI

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo di misure contro i rischi connessi all'uso e/o alla presenza di acqua nell'ambito dell'attività lavorativa

- per la tutela della salute è vietato l'uso di acqua non potabile sia per uso alimentare (p.e. dissetarsi, lavare frutta, lavare un bicchiere, etc.) che per pulizia (p.e. lavarsi mani e viso);
- cambiare gli indumenti fradici al fine di evitare eventuali problemi di salute
- osservare le disposizioni e/o cartellonistica riferita ai singoli impianti;
- non manomettere gli impianti
- non lasciare aperti incustoditi i rubinetti di acqua ma chiuderli in caso di allontanamento anche temporaneo
- eseguire sempre manovre con consapevolezza informandosi prima di eventuali problemi;
- evitare soluzioni allacciamenti provvisori approssimativi ma eseguirli a regola d'arte al fine di evitare fuoriuscite accidentali di acqua
- far riparare subito eventuali perdite di acqua
- non tollerare l'uso improprio dell'acqua
- le tubazioni poste a pavimento devono avere idonea protezione meccanica per evitare rotture o danneggiamenti che possano causare fuoriuscite accidentali dovute al passaggio di carrelli elevatori o cadute di materiali
- togliere tensione in caso di allagamento
- non usare getti di acqua o altro liquido su impianti elettrici in tensione
- controllare lo stato di usura delle tubazioni in gomma e sostituirle quando consumati o lesionati
- impiegare solo utensili e lampade portatili a norma
- nei locali umidi e/o bagnati utilizzare apparecchiature portatili funzionanti a tensione di sicurezza (24 volt) o a doppio isolamento o con batterie ricaricabili
- nelle postazioni con pericolo d'incendio evidenziate da apposita cartellonistica si devono assumere comportamenti adeguati e utilizzare attrezzature/strumentazioni consoni alla zona di pericolo
- in caso di spostamenti di attrezzature/macchine di altezza rilevante o con bracci aerei fare attenzione a non colpire le tubazioni aeree contenenti acqua eventualmente chiudere le saracinesche a monte e a valle del tratto interessato
- in caso di emergenza intervenire immediatamente sul pulsante a fungo rosso di emergenza
- in caso di attività che possano mettere a contatto con acque nere si devono usare i DPI (guanti, mascherina, occhiali) al fine di evitare l'eventuale contatto con il liquido
- lavarsi immediatamente in caso di contatto non protetto con acque nere ed avvertire il proprio responsabile per eventuale consulto medico
- mai indirizzare su persone acqua antincendio data la pressione di uscita salvo emergenze
- il caso di utilizzo di manichette antincendio porre attenzione alla pressione dell'acqua in uscita

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 19/39

ARIA COMPRESSA INFORMAZIONI GENERALI - RISCHI CONNESSI - MISURE DI PREVENZIONE
--

Aria Compressa - Informazioni Generali

L'aria compressa viene distribuita nello stabilimento per mezzo di un impianto formato da una tubazione principale posta in quota e delle calate a cui sono installate apposite prese automatiche per l'erogazione dell'aria compressa. L'impianto di distribuzione é mantenuto ad una pressione di 6 Bar. Tutte le prese automatiche sono ad attacco rapido con sistema di protezione antisgancio accidentale dell'innesto. Tutte le utenze dovranno avere innesti rapidi di prelevamento idonee alle prese d'aria installate.

Dopo aver inserito l'innesto nella presa verificare che l'aggancio sia avvenuto correttamente esercitando una leggera forza di tiro sull'innesto il quale non deve uscire dalla presa. In caso contrario ripetere la manovra di aggancio e di verifica. Nel caso continuasse lo sgancio, verificare eventuali anomalie dell'innesto o segnalare il problema al responsabile del reparto manutenzione o Assistente di reparto.

E' fatto divieto all'Appaltatrice qualunque intervento sulla rete di distribuzione.

Aria Compressa - Rischi connessi


Di seguito si riporta un elenco non esaustivo dei rischi connessi all'uso e/o alla presenza di aria compressa nell'ambito dell'attività lavorativa

Alcuni rischi connessi con l'aria compressa sono:

- Inalazione polveri • Rumore
- Schegge volanti
- Contusioni accidentali

Aria Compressa - Alcune misure contro i rischi

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo di misure contro i rischi connessi all'uso e/o alla presenza di aria compressa nell'ambito dell'attività lavorativa

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 20/39

- non usare aria compressa per operazioni di pulizia ma altri sistemi di rimozione
- non usare per nessun motivo aria compressa sulle persone
- in caso di soffiatura si devono usare i DPI previsti in caso di polveri e/o schegge volanti (mascherine antipolvere, occhiali o schemi di sicurezza)
- osservare le disposizioni e/o cartellonistica riferita ai singoli impianti
- eseguire sempre manovre con consapevolezza informandosi prima di eventuali problemi
- usare sempre utensili pneumatici a norma, non danneggiati e idonei all'uso
- nell'utilizzo temporaneo di utenze ad aria compressa assicurarsi che la tubazione (canna per aria compressa) sia ben visibile e protetta contro l'eventuale schiacciamento o taglio da parte di carrelli elevatori e/o caduta accidentale di materiali vari
- in caso di spostamenti di attrezzature/macchine di altezza rilevante o con bracci aerei fare attenzione a non colpire le tubazioni aeree, eventualmente chiudere i rubinetti principali;
- chiudere l'erogazione di aria compressa prima di rimuovere qualsiasi utenza che non sia allacciata ad una presa automatica d'aria ad attacco rapido
- non modificare o eliminare componenti di sicurezza o altri dispositivi di protezione
- nelle postazioni con pericolo d'incendio evidenziate da apposita cartellonistica si devono assumere comportamenti adeguati al luogo e utilizzare attrezzature e strumentazioni consoni alla zona di pericolo
- in caso di emergenza intervenire immediatamente sul pulsante di emergenza
- in caso di rottura di una tubazione/canna che ne provochi lo svolazzamento si deve chiudere immediatamente l'aria compressa nel punto più vicino alla rottura o far intervenire il personale specializzato ponendo attenzione al fine di evitare che lo stesso possa colpire la persona
- porre attenzione in caso di rimozione di un innesto rapido da una presa d'aria compressa per l'eventuale rapida espulsione dell'innesto

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 21/39

ENERGIA ELETTRICA INFORMAZIONI GENERALI - RISCHI CONNESSI - MISURE DI PREVENZIONE

Energia elettrica - Informazioni Generali

La corrente elettrica distribuita ha una tensione nominale di 380 v c.a. trifase + N + T. (N = neutro - T = terra)

Dislocati in vari punti dello stabilimento sono attivi dei centralini di distribuzione elettrica ad utilizzo generale con presa CEE a 380 v 50 Hz trifase senza neutro con terra per amperaggi da 16 A , 32 A e 63 A. Inoltre vi sono prese CEE 220 v 50 Hz fase + N + T. Tutte sono protette con specifico interruttore magnetotermico differenziale da 30 mA. Un tappo di colore rosso o blu posto a protezione della presa di corrente ne identifica la tipologia (rosso = 3 P + T e blu = 2 P + T).

In alcuni reparti produttivi la distribuzione principale dell'energia elettrica avviene tramite blindo sbarre collocate in quota ad una altezza minima da terra di 4,40 mt.

In tutti gli uffici sono installati punti presa di tipo civile monofase 220 v 50 Hz (da 10/16 A) protette da interruttore differenziale con soglia d'intervento da 30 mA.

Energia elettrica - Rischi connessi

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo dei rischi connessi all'uso e/o alla presenza di energia elettrica nell'ambito dell'attività lavorativa


Alcuni rischi connessi con la corrente elettrica sono:

- Folgorazione;
- Incendio;
- Esplosione;
- Avviamenti intempestivi
- Mancanza d'illuminazione in caso di emergenza
- Intralcio al passaggio (fili)
- Contatto con linee elettriche aeree


Energia Elettrica - Alcune misure contro i rischi elettrici

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo di misure contro i rischi elettrici connessi all'uso e/o alla presenza di energia elettrica nell'ambito dell'attività lavorativa

- indossare abbigliamento idoneo e non svolazzante, tenere raccolti i capelli se lunghi e non indossare braccialetti, orologi o anelli
- lavorare sempre con le mani pulite ed asciutte
- osservare le disposizioni e/o cartellonistica riferita ai singoli impianti
- non manomettere gli impianti e non rimuovere mai la messa a terra
- non aprire per nessun motivo i quadri elettrici ma chiamare il personale specializzato
- eseguire sempre manovre con consapevolezza informandosi prima di eventuali problemi
- usare sempre utensili isolati e non danneggiati e idonei all'uso
- utilizzare solo materiale elettrico a norma di legge e certificato
- non modificare o eliminare componenti di sicurezza o altri dispositivi di protezione
- evitare soluzioni improvvisate quali cavi volanti e l'utilizzo di isolamenti approssimativi;
- non aprire mai apparecchi elettrici ma chiamare il personale specializzato
- far riparare subito le parti elettriche guaste o danneggiate (p.e. cavi con la guaina rotta)
- non tollerare usi impropri di impianti o attrezzature elettriche
- non manomettere i dispositivi elettrici
- non modificare mai spine e prese, evitare l'uso di prese volanti multiple
- i cavi elettrici devono avere idonea protezione meccanica secondo l'impiego. La posa deve evitare intralcio, intrecci o grovigli lungo i percorsi

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 22/39

- no accumulare carta o materiale infiammabile nei pressi di apparecchiature elettriche
- togliere tensione in caso di allagamento
- non usare getti di acqua o altro liquido su impianti elettrici in tensione
- controllare lo stato di cavi e prese e sostituirli quando consumati o lesionati
- in caso d'interventi ripetuti degli organi di protezione dell'impianto far intervenire il personale specializzato
- impiegare solo utensili e lampade portatili a norma
- nei locali umidi e/o bagnati utilizzare apparecchiature portatili funzionanti a tensione di sicurezza (24 volt) o a doppio isolamento o con batterie ricaricabili
- gli interventi nelle cabine elettriche devono essere eseguiti da personale professionalmente qualificato ed esperto appositamente autorizzato e seguendo le procedure
- nelle postazioni con pericolo d'incendio evidenziate da apposita cartellonistica si devono assumere comportamenti adeguati e utilizzare attrezzature/strumentazioni consoni alla zona di pericolo
- in caso di spostamenti di attrezzature/macchine di altezza rilevante o con bracci aerei fare attenzione a non colpire le blindo sbarre eventualmente togliere preventivamente tensione elettrica. La parte inferiore delle blindo sbarre si trova ad un'altezza di 4,4 mt da terra.
- in caso di emergenza intervenire immediatamente sul pulsante a fungo rosso di emergenza
- non disinserire le spine elettriche dalla presa tirando sul cavo elettrico
- nell'utilizzo temporaneo di utenze elettriche assicurarsi che il cavo di alimentazione sia ben visibile e protetto contro l'eventuale schiacciamento o taglio da parte di carrelli elevatori e/o caduta accidentale di materiali vari
- non usare le blindo sbarre per appoggio scale in caso di lavori in quota

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 23/39

GAS METANO INFORMAZIONI GENERALI - RISCHI CONNESSI - MISURE DI PREVENZIONE

Gas Metano - Informazioni Generali

Nell'unità produttiva è utilizzato gas metano trasportato alle varie utenze da una tubazione color giallo continuo.

Le utenze più importanti che utilizzano il gas metano sono le caldaie dell'impianto di riscaldamento e le utenze della sala cucina della mensa.

All'esterno di ogni utenza sono poste le valvole di intercettazione manuali. In caso di emergenza è possibile bloccare l'erogazione del gas per ogni singola utenza.

E' fatto divieto all'Appaltatrice qualsiasi attività sugli impianti direttamente utilizzanti gas metano c/o condotte.

Gas Metano - Rischi connessi

Di seguito si riporta. un elenco non esaustivo dei rischi connessi all'uso e/o alla presenza di gas

Alcuni rischi connessi al gas metano sono:

- Esplosione;
- Incendio;
- Asfissia


Gas Metano - Alcune misure contro i rischi

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo di misure contro i rischi connessi all'uso e/o alla presenza di gas metano nell'ambito dell'attività lavorativa

- osservare le disposizioni e/o cartellonistica riferita ai singoli impianti;
- non manomettere gli impianti
- non lasciare aperti incustoditi i rubinetti di gas
- eseguire sempre manovre con consapevolezza informandosi prima di eventuali problemi
- evitare soluzioni allacciamenti provvisori approssimativi ma eseguirli a regola d'arte al fine di evitare fuoriuscite accidentali di gas
- far riparare subito eventuali perdite di gas
- è vietato l'uso improprio del gas
- le tubazioni poste a pavimento devono avere idonea protezione meccanica per evitare rotture o danneggiamenti che possano causare fuoriuscite accidentali dovute al passaggio di carrelli elevatori o cadute di materiali
- togliere tensione in caso di presenza o anche solo il sospetto di presenza di gas all'interno di un locale dovuto all'uscita accidentale da una tubazione
- in caso si avverta un anomalo odore di gas in un ambiente si deve immediatamente togliere tensione, fermare qualsiasi attività che possa generare fonti di innesco (arco elettrico, scintilla incandescente, etc.) e attivare l'intervento di emergenza
- controllare lo stato di usura delle tubazioni in gomma e sostituirle quando consumati o lesionati
- le tubazione mobili di collegamento delle utenze vanno sostituite alla data di scadenza come previsto dalla normative vigente
- nelle postazioni con pericolo d'incendio evidenziate da apposita cartellonistica si devono assumere comportamenti adeguati e utilizzare attrezzature/strumentazioni consoni alla zona di pericolo
- in caso di spostamenti di attrezzature/macchine di altezza rilevante o con bracci aerei fare attenzione a non colpire le tubazioni aeree contenenti gas metano eventualmente per sicurezza chiudere le saracinesche a monte e a valle del tratto interessato
- mai indirizzare su persone anche se accidentali getti di gas
- in caso di contaminazione accidentale degli abiti indossati prima di sostituirli essi vanno abbondantemente bagnati per evitare che eventuali scintille rilasciate da abiti sintetici possano innescare l'accensione del gas
- bonificare le tubazioni che hanno portato gas prima di fare qualsiasi operazione di foratura o saldatura o che possa innescare eventuali miscele esplosive
- in caso si avverta un forte odore di gas proveniente da un stanza chiusa avvertire immediatamente il personale del pronto intervento e chiudere immediatamente la valvola di del gas

 <p>Azienda U.L.S.S. 15 "Alta Padovana" Regione del Veneto</p>	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 24/39

**GRUPPO OPERATORIO di CAMPOSAMPIERO e di
CITTADELLA**

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 25/39

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è attuata mediante l'esame sistematico di tutti gli aspetti afferenti l'attività dell'Azienda.

La valutazione dei rischi, avverte la Commissione UE, deve essere fondata sulla partecipazione di tutti i lavoratori interessati (dirigenti, preposti, lavoratori) i quali devono, attraverso il loro fattivo contributo, porre il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi nelle condizioni di "coordinare" la valutazione e "redigere" il documento di piano, per conto del datore di lavoro.

La valutazione dei rischi va così articolata:

- identificazione dei pericoli
- identificazione dei lavoratori esposti a rischi potenziali
- valutazione dei rischi di esposizione, sotto il profilo qualitativo e quantitativo;
- studio di fattibilità per l'eliminazione o, in subordine, riduzione dei rischi mediante l'introduzione nei processi lavorativi di provvedimenti organizzativi o misure tecnologiche adeguate.

Metodologia

Non esistono procedure "prefissate" riguardo alle modalità da seguire per la valutazione del rischio. Tuttavia, due principi essenziali vengono seguiti:

- 1) strutturare la valutazione in modo da acquisire tutte le informazioni necessarie per una mappa completa dei rischi;
- 2) identificato il rischio, studiare le possibilità di eliminarlo secondo il principio di causalità (eliminando la causa che lo determina).

La qualità e la natura delle informazioni raccolte permettono di formulare un'informazione sulla base di criteri correnti di valutazione, al fine di assumere un linguaggio comune per l'analisi dei risultati secondo una "formula" così rappresentabile:

$$R = P (=F \times k) \times M$$

R = rischio;

F = fattore di rischio;

k = coefficiente di abbattimento in relazione alle misure adottate

P = probabilità di accadimento di un evento;

M = magnitudo o intensità dell'evento;

SCALA DEI FATTORI DI RISCHIO "F"

FATTORE DI RISCHIO	% RANGE	VALORE
Elevato	76 - 100	4
Considerevole	50 - 76	3
Modesto	25 - 49	2
Basso	1 - 24	1

SCALA DELLE MISURE ADOTTATE (coefficiente di abbattimento k)

MISURA ADOTTATA	k
Efficace	0.10
Migliorabile	0.33
Carente	0.66
Assente	1.00

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 26/39

SCALA DELLE PROBABILITA' DEI RISCHI "P"


LIVELLO	VALORE
Altamente probabile	4
Probabile	3
Poco probabile	2
Improbabile	1

SCALA DELL'ENTITA' DEL DANNO ATTESO "M" (infortuni)

LIVELLO	VALORE	DEFINIZIONI/CRITERI
Gravissimo	4	Infortunio con effetti letali o di invalidità permanente
Grave	3	Infortunio con effetti di invalidità parziale
Medio	2	Infortunio con inabilità reversibile
Lieve	1	Infortunio con inabilità rapidamente reversibile

SCALA DELL'ENTITA' DEL DANNO ATTESO "M" (malattia professionale)

LIVELLO	VALORE	DEFINIZIONI/CRITERI
Gravissimo	4	Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
Grave	3	Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
Medio	2	Esposizione cronica con effetti reversibili
Lieve	1	Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 27/39

SCHEMA INTEGRATO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI (R = P x M)

Altamente probabile 4	4	8	12	16
Probabile 3	3	6	9	12
Poco probabile 2	2	4	6	8
Improbabil e 1	1	2	3	4
	Lieve 1	Medio 2	Grave 3	Gravissimo 4

Zona VERDE: stima di rischio che richiede un intervento a lungo termine;

Zona BLU: stima di rischio che richiede un intervento a medio termine;


Zona ROSSA: stima di rischio che richiede un intervento prioritario

La valutazione comprende le seguenti fasi:

- * esame dell'organizzazione del lavoro, che deve essere impostata ai fini della tutela della salute e sicurezza;
- * inventario dei luoghi di lavoro, impianti, attrezzature, macchine, materie prime e così via, per il censimento del rischio e successiva elaborazione dei dati rilevati;
- * ispezione dell'ambiente di lavoro, attraverso il controllo dei luoghi per accertarne la rispondenza alla legislazione sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro;
- * identificazione del rischio di esposizione residuo, in riferimento alle regole di buona tecnica;
- * redazione del programma, con indicazione degli interventi organizzativi e/o tecnici per la bonifica del rischio ovvero per il miglioramento del benessere dei lavoratori;
- * definizione della scala di priorità (scadenzario), sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per il miglioramento della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;

Seguiranno i lavori di adeguamento, nel rispetto dei termini prefissati, per l'attuazione del piano.

Sarà effettuato il costante monitoraggio, attraverso la visita ai luoghi di lavoro da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione coadiuvato dal medico competente, laddove è previsto il controllo sanitario dei lavoratori.

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 28/39

REGOLE GENERALI

Nella fase di valutazione dei rischi saranno seguiti i principi dettati da:

- norme di legge (leggi e decreti)
- prassi amministrativa (direttive ministeriali, circolari, pareri)
- norme di buona tecnica nazionale (UNI, CEI), comunitarie (EN) e mondiali (ISO);
- indirizzi scientifici riportati nei codici di pratica, indici di esposizioni delle Organizzazioni specialistiche (ACGIH, NIOSH, etc..);
- direttive delle associazioni datoriali (confindustria, Assicredito, etc..);
- orientamenti dei fabbricanti (di macchine, attrezzature, etc..)

Le valutazioni effettuate presso tutti i luoghi di lavoro si baseranno sulla osservazione diretta dell'attività lavorativa, degli ambienti e delle attrezzature di lavoro integrate, ove necessario, da rilevazioni strumentali.

L'atto finale della procedura è il "documento", che diviene punto di riferimento del datore di lavoro e di tutti gli altri soggetti aziendali (dirigenti, preposti e lavoratori) direttamente coinvolti nelle attività di prevenzione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE ATTUATE


La valutazione del rischio è stata condotta attraverso:

a) L'inventario effettuato mediante l'impiego di schede di sopralluogo e schede di censimento (allegato n°3) riferite alle planimetrie aziendali concernenti:

- le sostanze e i preparati pericolosi impiegati
- gli ambienti e posti di lavoro
- le attrezzature, macchine e impianti

b) il sopralluogo

- ai luoghi di lavoro per il controllo di rispondenza alle norme di legge e di buona tecnica degli edifici, impianti, macchine, attrezzature e sostanze pericolose

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 29/39


Tab 3 – Attività che comportano l’obbligo del controllo sanitario

P.O. di CAMPOSAMPIERO

<i>Attività/Mansione</i>	<i>Rischi causa di tutela</i>	<i>R = P x M</i>
Gruppo Operatorio	Radiazioni ionizzanti	3
	N.I.R. (CEM, IR, UV)	4
	Rumore	3
	Vibrazioni	3
	Infettivo	4
	Contatto con liquidi biologici	12
	Microclima	6
	Posture	9
	Allergico (farmaci e guanti)	6
	Infortunistico	4
	Psicofisico (turni)	6
	Stress lavoro correlato	4
	MMC	9
	Agenti chimici	9
	Agenti cancerogeni	N.A.

P.O. di CITTADELLA

<i>Attività/Mansione</i>	<i>Rischi causa di tutela</i>	<i>R = P x G</i>
Gruppo Operatorio	Radiazioni ionizzanti	3
	N.I.R. (CEM, IR, UV)	4
	Rumore	3
	Vibrazioni	3
	Infettivo	4
	Contatto con liquidi biologici	12
	Microclima	6
	Posture	9
	Allergico (farmaci e guanti)	6
	Infortunistico	4
	Psicofisico (turni)	6
	Stress lavoro correlato	4
	MMC	9
	Agenti chimici	9
	Agenti cancerogeni	N.A.

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 30/39

ALLEGATO B1 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto vi è

- PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)
 ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	<input checked="" type="checkbox"/> LAVORI IN APPALTO IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO
MODIFICA CONDIZIONI DI ESERCIZIO	<input type="checkbox"/> DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DI IMPIANTI FORNITURA UTENZE (GAS, ACQUA, ELETTRICO, TELEFONO, RETE DATI...) <input type="checkbox"/> DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DI SISTEMI DI SICUREZZA (AD ES. ALIMENTAZIONE RETE IDRANTI, IMPIANTO RILEVAZIONE GAS/FUMO, IMPIANTO ALLARME, ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA, SISTEMI DI ASPIRAZIONE,...) <input type="checkbox"/> CHIUSURA TEMPORANEA DI AREE O ZONE DELL'EDIFICIO O VIE DI TRANSITO, PERCORSI PEDONALI <input type="checkbox"/> RIMOZIONE DI SEGNALETICA DI SICUREZZA/EMERGENZA <input type="checkbox"/> ASSEGNAZIONE TEMPORANEA SPAZI PER DEPOSITO MATERIALE (BAGNI, MAGAZZINI...) O ALTRE ATTIVITÀ APPALTATORE
MODIFICA CONDIZIONI DI CONTESTO OPERATIVO (FIAMME, POLVERI, VAPORI, SCIVOLOSITÀ, SCAVI)	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI FIAMME LIBERE E/O ALTRE FONTI DI INNESCO (AD ESEMPIO DA SALDATURA) <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI POLVERI PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI VAPORI E/O ATMOSFERE INSALUBRI PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI <input type="checkbox"/> FORMAZIONE DI AREE PARTICOLARMENTE SCIVOLOSE PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI (AD ES. PULIZIA PAVIMENTI, CERATURA...) <input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE DI SCAVI
TRANSITO DI MEZZI N PARCHEGGI/VIABILITÀ PEDONALE INTERNA	<input checked="" type="checkbox"/> TRANSITO AUTOMEZZI/MEZZI MECCANICI O MACCHINE OPERATRICI SU VIABILITÀ/PARCHEGGI O ALTRE ZONE PEDONALI
LAVORI O ATTIVITÀ IN QUOTA	<input type="checkbox"/> PRESENZA DI CARICHI SOSPESI <input type="checkbox"/> SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI IN QUOTA CON PERICOLO DI CADUTA MATERIALI/ATTREZZATURE (COMPRESSE ATTIVITÀ DI POTATURA PIANTE ALTO FUSTO) <input type="checkbox"/> INSTALLAZIONE E UTILIZZO DI MEZZI PER SALIRE (AD ES. TRABATTELLI, SCALE, PONTEGGI...)
USO DI MACCHINE OPERATRICI	<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI MOBILI (MOVIMENTO TERRA, MACCHINE AGRICOLE, MACCHINE PER IL SOLLEVAMENTO E TRASPORTO MATERIALI ETC.)

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 31/39

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI O SEMOVENTI <input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO RUMORE DI ELEVATA INTENSITÀ <input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO VIBRAZIONI DI ELEVATA INTENSITÀ <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO PROIEZIONE DI OGGETTI/MATERIALI <input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CON PARTI IN MOVIMENTO <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI APPARECCHIATURE LASER <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CHE PRODUCONO RADIAZIONI IONIZZANTI
TRASPORTO MATERIALI	<input checked="" type="checkbox"/> TRASPORTO DI MATERIALE INGOMBRANTE O PERICOLOSO (AD ES. ARREDI, BOMBOLE GAS, AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI, RIFIUTI...) ANCHE CON AUSILI MECCANICI
USO DI SOSTANZE PERICOLOSE E/O PRESENZA DI BOMBOLE GAS	<input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI) <input type="checkbox"/> UTILIZZO/TRASPORTO DI BOMBOLE DI GAS
AMIANTO	<input type="checkbox"/> OPERAZIONI DI MANUTENZIONE, RIMOZIONE DELL'AMIANTO O DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RELATIVI RIFIUTI E/O BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 32/39

ALLEGATO B2

Misure per eliminare i rischi da interferenze e costi relativi alla sicurezza

Misure di prevenzione e protezione

Riunione preliminare di coordinamento con appaltatore/i aggiudicatario/i dei lavori

Misure di prevenzione per la separazione temporale attività

- Svolgimento delle attività previste dall'appalto in orario di chiusura delle sedi e in assenza di altro personale presente
- Interruzione/pause lavori appaltatore/committente per coordinamento reciproco attività
- Altre misure.....

Misure di prevenzione per la separazione spaziale attività

Chiusura e interdizione all'accesso nell'area di lavoro appalto mediante

Recinzioni area operativa/area di svolgimento attività

Controllo accessi area lavoro/area di svolgimento attività

Altre misure: individuazione di percorsi non interessanti l'attività della Ditta Committente

Misure di prevenzione per la gestione delle interferenze

- Sorveglianza/vigilanza continua area di lavoro durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto
- Segnalazione area di lavoro con installazione segnaletica di sicurezza
- Utilizzo dispositivi protezione individuale (d.p.i. antirumore)
- Utilizzo dispositivi protezione collettiva (aspirazione generalizzata se prodotte polveri, barriere antirumore)
- Attività di informazione/formazione personale appaltatore
- Adozione di permessi di lavoro
- Adozione di procedura di sicurezza attività (allegare)
- Pianificazione concordata operazioni oggetto delle attività lavorative
- Altre misure concordate e coordinate.....

Altre misure di prevenzione:

- Prescrizioni e limitazioni di cui all'allegato A4
- Prescrizioni particolari aggiuntive:
 - o in caso di accesso in aree a pericolosità specifica identificate, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte di Referente dell'Azienda Committente
 - o controllo sanitario e idoneità fisica specifica allo svolgimento delle mansioni lavorative.

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 33/39

ALLEGATO B3

Costi per la sicurezza del lavoro relativi alle misure di prevenzione e protezione per eliminare le interferenze

[X] A carico dell'Azienda Committente e stimati in € 2.000 (duemila) sulla base delle seguenti voci di costo:

[X] A carico dell'Appaltatore e stimati in € 12.000 (dodicimila) sulla base delle seguenti voci di costo :

I costi sono calcolati per la durata dell'intero appalto

Negli elenchi sotto riportati, barrare le voci corrispondenti ai costi per la sicurezza relativi alle misure di prevenzione e protezione da adottare, indicando, di fianco ad ogni voce: "C" se a carico del Committente, "A" se a carico dell'Appaltatore.

Costi per la separazione spaziale delle attività

Recinzioni

- recinzione area lavori con rete elettrosaldata tubi infissi
- recinzione area lavori con lamiera ondulata o recata
- recinzione area lavori con rete elettrosaldata e tubi su plinti prefabbricati
- recinzione area lavori con recinzione prefabbricata da cantiere
- recinzione area lavori con pali di legno
- recinzione area lavori con barriera di recinzione per chiusini
- altro:

.....

Accesso area di cantiere

- transenna in scatolare metallico
- transenna metallica estensibile
- altro:

.....


Delimitazioni area di lavoro

- delimitazioni area di lavoro con paletti e catena
- delimitazione e confinamento aree di lavoro con elevato rumore
- delimitazioni di percorso pedonale
- delimitazioni con paletti mobili in materiale plastico e catena
- altro:

.....

Protezione percorsi pedonali

- protezione di percorso pedonale contro le cadute dall'alto

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 34/39

Segnaletica di sicurezza

- Segnaletica e delimitazione di area lavoro stradale temporaneo senza restringimento della carreggiata
- Segnaletica e delimitazione area lavoro stradale temporaneo con restringimento della carreggiata
- Specchio parabolico in cristallo
- Cartello in lamiera con segnale stradale
- Cartello in alluminio con segnale stradale
- Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza luminescente .
- Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza bifacciale luminescente
- Cartellonistica antinfortunistica

Costi per la separazione temporale attività

- [C] + [A] Interruzione/pause lavori appaltatore per coordinamento attività istituzionali
- [A] Vigilanza/sorveglianza area di lavoro a carico appaltatore
- Valutazioni strumentali (ad es. rumore oltre soglia)

Costi per la gestione delle interferenze

- [C] + [A] Riunioni di coordinamento
- [A] Attività di informazione/formazione lavoratori rischi interferenziali
- [A] Manutenzione e verifica periodica degli impianti e/o attrezzature di proprietà ed utilizzate da personale della Ditta Appaltatrice
- [C] Presidi antincendio
- [C] Presidi sanitari
- [C] DPI per i visitatori
- [C] + [A] DPI per i dipendenti

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 35/39

**ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ**

Il/la sottoscritto/a

nato il _____ a _____ cod.fisc. _____
 residente in _____ via _____ n. _____
 munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. _____
 rilasciato da _____ il _____
 in qualità di Legale Rappresentante della ditta _____
 con sede legale posta in via/piazza _____ n. _____

 del comune di _____ in provincia di _____
 PARTITA I.V.A. n. _____
 CODICE FISCALE _____

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):


- che nei confronti del concorrente e dei suoi amministratori e direttori tecnici non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- che non si è avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso ai sensi della Legge 18.10.2001, n. 383 e successive modifiche ed integrazioni
- si è avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso ai sensi della Legge 18.10.2001, n. 383 e successive modifiche ed integrazioni e che il periodo di emersione si è concluso;
- che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/99;
- che ha preso piena cognizione delle condizioni generali e speciali che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni offerte, ivi compresi gli oneri connessi agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;
- che ha preso integrale visione e conoscenza delle prescrizioni legislative e contrattuali specificate nel capitolato speciale;
- che coinvolgerà, nell'attività svolta per conto dell'Azienda, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che l'impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ del Registro delle Imprese per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la propria attività;
- che dispone di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione e accettato quanto riportato nei documenti allegato A e B del presente piano, in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sarà destinato ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'Azienda Sanitaria;
- che ha assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;

I costi relativi alla sicurezza del lavoro per l'attività da noi svolta presso di voi sono quantificabili in _____ €
 _____ dell'importo dall'appalto.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante


	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 36/39

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Azienda Sanitaria saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 37/39

Allegato D

Prot.

data

Verbale per il coordinamento e pianificazione concordata delle attività e di affidamento dei lavori/servizi/forniture

Impresa/Affidatario

Oggetto dell'affidamento

In data odiernail Sig.....in rappresentanza dell'Azienda Sanitaria, ed il Sig.in rappresentanza dell'impresa sopra indicata/in qualità di affidatario, con riferimento al luogo di esecuzione dei lavori/servizi/forniture, si sono riuniti per un incontro di coordinamento.

L'Azienda Sanitaria, in qualità di committente dei lavori, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, sulle misure di prevenzione e protezione e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività e di aver provveduto alla condivisione dei rischi da possibili interferenze che si potrebbero determinare durante la esecuzione dei lavori.

A tal riguardo fanno parte integrante del presente verbale i documenti:

Allegati A1, A2, A3, A4


Allegati B1, B2, B3

Il Rappresentante dell'Impresa/affidatario dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda Sanitaria per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi sollevando l'Azienda dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

Tessera di riconoscimento personale

L'impresa/affidatario, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DLgs. 81/2008, si impegna a dotare il proprio personale di tessera di riconoscimento, corredata da fotografia, riportante generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ed esigere che i lavoratori la espongano durante lo svolgimento delle attività per conto dell'Azienda Sanitaria.

	Azienda AULSS 15 "ALTA PADOVANA" Via Casa di Ricovero, 40 35013 Cittadella - PD Gestione Appalti	D.U.V.R.I
		Rev. 06 del 26/01/2009
		Pag. 39/39

ALLEGATO E

Clausola da inserire a capitolato

Salute e sicurezza sul lavoro

L'Azienda fornirà all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il personale dell'appaltatore dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro (allegati A).

L'Azienda e l'appaltatore fornitore si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Azienda e l'appaltatore si impegnano a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto. La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'Azienda, quale Impresa Appaltante (datore di lavoro committente). L'appaltatore dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

Ai fini degli adempimenti previsti dalla Dlgs 81/2008 le parti si impegnano a rispettare quanto definito nell'allegato B del presente piano di coordinamento. Prima dell'inizio delle attività l'Azienda e il Fornitore sottoscriveranno un apposito documento di coordinamento e pianificazione concordata delle operazioni in ottemperanza a quanto stabilito Dlgs 81/2008 Tale documento, che riprenderà i contenuti dell'allegato B che costituisce Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, verrà compilato preventivamente l'inizio delle attività e verrà aggiornato e/o modificato, anche su proposta del fornitore, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei lavori e/o di modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento e verifica, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi Tecnico, SPP, MC, ecc. idonei audit atti a certificare l'ottemperanza di ogni parte contraente di quanto sottoscritto in sede di riunioni di coordinamento.